



Cerca nel sito

METEO

Ztl, arriva il primo ricorso delle associazioni

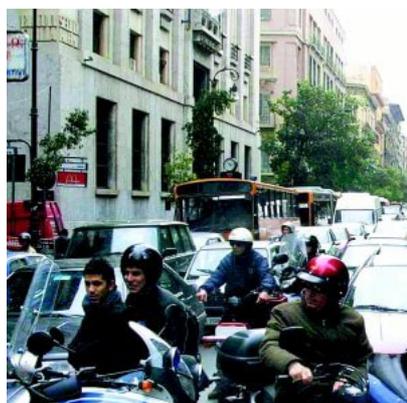
Presentato da Bispensiero, Vivo Civile, Comitato Salviamo il Cuore di Palermo e circa 200 cittadini palermitani: va ad impugnare il provvedimento deciso dal consiglio comunale il 24 dicembre scorso e i provvedimenti successivi

di ISARFI I A NAPOLI

Stampa



08 marzo 2016



E' stato notificato stamattina al Comune e all'Amat e sarà presentato a breve al Tar Sicilia sede di Palermo il primo ricorso contro il provvedimento che istituisce le Ztl. Il ricorso predisposto dagli avvocati Alessandro Dagnino e Giovanni Scimone per conto delle associazioni Bispensiero, Vivo Civile e Comitato Salviamo il Cuore di Palermo e di circa 200 cittadini palermitani, va ad impugnare sia il provvedimento deciso dal consiglio comunale il 24 dicembre scorso, sia le successive delibere della giunta e dei dirigenti dell'Ufficio Mobilità del Comune di Palermo. Sono 60 pagine che contestano

vari presunti profili di illegittimità in tutto il "corpus" di decisioni.

Come spiega Nadia Spallitta, in qualità di avvocato che è tra i promotori del ricorso e vice presidente vicario del consiglio comunale aderente al gruppo Pd: "Queste tariffe sono state introdotte alla stregua di tributi, senza una contestuale previsione in bilancio. Inoltre il Piano urbano del traffico non è stato aggiornato e ci sono precedenti giurisprudenziali come quelli del Tar Campania che giudicano illegittime tutte le ztl senza studi specifici sull'inquinamento che le giustificano. Proprio nel centro storico non si registrano sforamenti nelle centraline antismog. Inoltre, in sede di approvazione del contratto di servizio dell'Amat in consiglio comunale, ho inserito un emendamento che cassa il punto D dell'articolo 13 del contratto di servizio laddove si stabilisce come corrispettivo dell'Amat la somma di 30 milioni derivanti dagli incassi delle tariffe delle ztl. Un emendamento che è poi stato ripristinato con un subemendamento dal centrodestra e dal voto del resto dell'aula. Senonché, il regolamento del consiglio comunale vieta i subemendamenti cosiddetti soppressivi. Quindi, c'è pure un vizio nella procedura decisionale".

Adesso è corsa contro il tempo, prima che entrino in vigore le Ztl. Il ricorso potrebbe essere discusso entro i prossimi quindici-venti giorni. "L'amministrazione comunale - chiosa la Spallitta - potrebbe decidere di sospendere tutti i provvedimenti contestati in autotutela. Anzi presenterò una formale richiesta di sospensione in consiglio comunale e poi la invierò al sindaco e all'assessore alla Mobilità Giusto Catania". "Con questo ricorso chiediamo la sospensiva di tutti i provvedimenti che introducono le Ztl - aggiunge Massimo Merighi, presidente dell'associazione Bispensiero - siamo fiduciosi perché già nel 2008 il Tar Sicilia ci ha dato ragione sul provvedimento dell'allora giunta Cammarata di istituzione

a Palermo

Scegli una città

Palermo

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

ILMIOLIBRO**EBOOK****TOP EBOOK****Cercasi sacerdote di nome Giovanni**

di Giuseppe Carone

**LIBRI E EBOOK****NON TI SCORDAR DI ME**

di BRUNO BAUDISSIONE

[La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagna](#)
[Guide alla scrittura](#)
[Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori](#)

della ztl. C'è l'assenza anche qui del piano urbano del traffico il cui iter non è mai stato completato". L'intero ricorso sarà presto pubblicato sul sito dell'associazione www.bispensiero.it.

Per Marcello Robotti, dell'associazione Vivo Civile, che racchiude una ventina di pub e locali palermitani "è un'ulteriore battaglia legale. La settimana scorsa, abbiamo già impugnato il regolamento comunale sulla movida e la sanzione accessoria di chiusura coatta di 5 giorni". Tra gli esercenti, che hanno partecipato all'iniziativa, Dina Zangla, titolare del negozio ZM in via Cantavespri, lamenta: "Non lavoriamo più con questi annunci di ulteriori restrizioni alla auto nel centro storico, dopo le isole pedonali". E Filippo Modica, titolare dell'Antica Bottega Grillo a piazza Rivoluzione: "Siamo contrari alla ztl perché la gente dovrà pagare per raggiungerci in centro". Nei prossimi giorni, sarà presentato anche un altro ricorso dal Comitato autonomo di avvocati contro le ztl. Tra i promotori, il consigliere della sesta circoscrizione Leonardo Canto.

Mi piace Piace a Massimo la Piana, Isabella Napoli e altre 77.683 persone.



GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Ecco il canile comunale di via Janfolla

Las Vegas, il ricordo di Céline Dion per il marito: 'Saremo sempre una cosa sola'

Briatore, la prima uscita pubblica dopo la trasformazione

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA